

CORSO DI ISTRUTTORE TECNICO DI SPECIALITA'.

(1[^] livello SNaQ)

Destinatari e finalità

Il Corso è rivolto a tesserati che vogliono intraprendere il percorso tecnico nell'ambito dell'attività agonistica al fine di acquisire, livello dopo livello, la qualifica di Allenatore.

L'obiettivo è quello di fornire, secondo i piani di studi armonizzati con il Sistema Nazionale delle Qualifiche Tecniche del CONI, gli strumenti di metodologia dell'allenamento e dell'insegnamento utili a svolgere l'attività di tecnico FIB in una delle specialità delle bocce (Raffa, Volo, Petanque).

Istruttore Tecnico di Specialità

È la figura preposta all'insegnamento dei concetti basilari delle bocce, intesi come gesti tecnici e regolamenti agonistici. Tale figura è specifica per ognuna delle specialità Raffa, Petanque e Volo. Può svolgere il ruolo di "Tecnico" nei campionati di promozione della propria specialità.

Contenuti del corso

- Ordinamento sportivo e organizzazione federale. Il CONI, il CIP, la FIB.
- Competenze Pedagogiche dell'Istruttore di Specialità
- Processo Insegnamento-Apprendimento
- Sviluppo motorio e capacità coordinative
- Attività Paralimpica e la Boccia
- Comunicazione efficace
- Le bocce e le diverse specialità

Durata del corso e tirocinio

Il corso prevede 16h di didattica frontali (ridotte a 8h per Laureati in scienze motorie) con docenti della Scuola dello Sport del CONI Toscana, esperti del Centro Studi FIB e con i Commissari Tecnici Nazionali delle tre specialità.

Il corso prevede anche 16hdi pratica ed un tirocinio di 30 h da effettuarsi presso una ASD.

Criteri di ammissione, quota di partecipazione e conferma del corso

Saranno ammessi al corso tesserati FIB maggiorenni di età non superiore ai 65 anni (al momento di svolgimento del corso), in possesso di Diploma di Scuola Superiore.

Il Corso sarà confermato al raggiungimento di almeno 15 partecipanti.

La quota di partecipazione, espressamente definita per questo primo corso, è di euro 100,00 anziché 150,00 al fine di incentivare la partecipazione.

Rilascio attestati

Al termine delle ore frontali di didattica dei 2gg. sarà rilasciato l'attestato di partecipazione per le 16 ore. Il tesserino di Istruttore di Specialità sarà rilasciato a completamento del previsto tirocinio svolto presso un bocciodromo. Nel caso di partecipazione di atleti che abbiano svolto la loro attività continuativamente negli ultimi 2 anni, la prestazione sportiva sarà valutata positivamente a vantaggio dello svolgimento del tirocinio.

Nel programma sono previsti relatori della Scuola dello Sport del CONI, rappresentanti della FIB e del Comitato Italiano Paralimpico, professionisti ed esperti, componenti del Centro Studi FIB. Saranno presenti in qualità di esperti anche i Commissari Tecnici Nazionali delle tre specialità delle bocce, raffa, volo e petanque.



1^ CORSO DI ISTRUTTORE DI SPECIALITA' Roma, 26-27 ottobre 2019

Saha	1- 00	- 44 - 1	6	$\alpha \alpha \alpha$

Ore 8.30 – 9.30	Accreditamenti
9.30 - 10.00	Introduzione al corso Strategie di sviluppo e di promozione delle bocce. Il profilo del Tecnico di Specialità nei quadri tecnici della FIB.
10.00 - 13.00	Competenze Pedagogiche dell'Istruttore di Specialità Il profilo e le competenze didattiche del Tecnico di Primo Livello. I compiti e le responsabilità del Tecnico di Primo Livello. Concetti e principi generali sulla metodologia dell'insegnamento. Il ruolo dell'insegnante come facilitatore e il rapporto didattico. Gli obiettivi dell'insegnamento.
Ore 13.00-14.00	Pausa pranzo (incluso nel costo del corso)
Ore 14.00- 15.00	Ordinamento sportivo e organizzazione federale. Attività paralimpica Organizzazione sportiva in Italia. Coni e Cip: le Organizzazioni sportive nazionali. Le strutture territoriali della FIB. Ordinamento giuridico sportivo paralimpico.
Ore 15.00- 17.00	Processo Insegnamento-Apprendimento Definizione di apprendimento e presupposti cognitivi. Le fasi dell'apprendimento. La programmazione didattica (cenni sugli elementi principali: obiettivi, valutazione, osservazione, progressione didattica).
Ore 17.00-19.00	Lo sport come inclusione e l'attività Paralimpica L'educazione fisica e lo sport delle bocce quali strumenti di inclusione sociale e superamento delle disabilità. Classificazione delle disabilità fisiche, sensoriali e relazionali.
Ore 19.00-20.00	Attività Paralimpica: la boccia Approccio all'attività paralimpica e alla Boccia
Ore 20.00-21.00	Rientro in hotel – cena libera

Domenica 27 ottobre 2019

Ore 9.30-11.30	Sviluppo motorio e capacità coordinative Lo sviluppo motorio. Età biologica e età cronologica. Il sistema delle capacità motorie: organico muscolari (condizionali) e coordinative. Cenni generali. Definizione di schemi motori di base, abilità motorie, tecniche sportive. Definizione e classificazione delle capacità coordinative: il concetto di fasi sensibili. Mezzi e metodi per lo sviluppo degli schemi motori di base. Esercitazioni pratiche per lo sviluppo degli schemi motori di base e delle capacità coordinative (differenze fra gruppi di sport). Analisi delle problematiche specifiche dell'allenamento giovanile; prevenzione e correzione dei comportamenti motori "scorretti" e degli errori esecutivi riferiti alle principali abilità	
Ore 11.30-13.30	Comunicazione efficace Significato di comunicazione. Le tecniche di comunicazione efficace. Introduzione all'uso didattico della comunicazione: spiegare, dimostrare, correggere.	
Ore 13.30-14.30	Pausa pranzo (incluso nel costo del corso)	
Ore 14.30 – 16,30	Le bocce e le diverse specialità Le basi dei gesti tecnici: accosto, raffa, volo. I metodi di controllo del movimento. (in base alla specialità).	
Ore 16.30 – 17.30	TEST IDONEITA' PARTE TEORICA	